

# PERCORSI DELLE MARCHE

*Rubrica Periodica a cura di Santoni Alessandro*

*Anno 2009 n. 1 del 27.05.2009*

Signori “Che Spettacolo” citava una maglietta celebrativa che indossavano alcuni spettatori lungo il percorso della tappa del Giro di Italia di Lunedì 25 Maggio da Pergola a Monte Petrano.

Ed è proprio la realtà. Uno spettacolo così è stato degno di tapponi dolomitici, senza assolutamente nulla da recriminare.

Ma nella mia carriera da Dilettante prima e soprattutto ora che, “libero” dalle briglie delle dovute e precise tabelle di allenamento, la grande passione per il ciclismo mi ha permesso negli ultimi mesi di dedicarmi a scoprire nuove strade e nuove salite qui nelle Marche ( chiedete ai miei ex compagni di squadra che razza di giri gli ho fatto fare)

Ma proprio dallo spettacolo del Nerone, del Catria e del Petrano è sorta la volontà di curare questa nuova rubrica che renda conoscenza a tutti appassionati, cicloturisti, agonisti, amatori allenati, di percorsi che contraddistinguono questa fantastica regione di nome Marche che permette in auto in 1 sola ora di passare dagli impianti di sci del Nerone o di Frontignano alle spiagge di Fano o di Civitanova Marche.

Cercherò di suddividere la mia rubrica in percorsi che definirò per Ciclisti Agonisti, e quindi ben preparati, come Dilettanti, Juniores oppure Amatori ben allenati, e percorsi per Ciclo Turisti, comunque mediamente allenati, alternando ad ogni puntata un percorso di un tipo con un percorso dell’altro la puntata successiva.

E per i cosiddetti “patacarri”? Chi non ha allenamento ha una sola occasione. Allenarsi, Allenarsi ed Allenarsi, su percorsi di pianura quali lungomari nel periodo invernali oppure, quando d’estate le spiagge sono affollatissime, sulle bellissime valli che circondano ovunque il territorio marchigiano.

Ma intanto prendete nota perché, una volta allenati, abbiate già una idea di che giro fare. Allegato al percorso ciclistico vi linkerò alcune info sui paesi, città e luoghi che saranno transitati nel corso del percorso stesso che ho trovato nella immensa fonte di informazioni che è internet perché si possa anche coniugare anche alle ruote la cultura.

E dopo la presentazione iniziamo il lavoro.

## *Tra la Valle Esino e l’Arcevese Percorso per Cicloturisti ( con un certo km di fondo )*



Ogni volta che con i vari Direttori Sportivi preparano le tabelle di allenamento per la squadra che allenano iniziano sempre con la stessa musica: “Prima di tutto fate fondo. Tanti Km, i piu’ che potete, senza tanta salita, ma tanti chilometri”.

E allora facciamoli questi chilometri fin da subito. E sono ben 130 Km, quasi tutta pianura, eccezion fatta per la salita che dal bivio così detto di Sassoferrato porta ad Arcevia.

La nostra partenza avviene da Falconara e ci immettiamo immediatamente sulla S.P. 33 proseguendo verso Castelferretti e raggiungendo Chiaravalle dove ci immettiamo sulla ex S.S. 76 ( *nota ironica*: attenzione a non usare la superstrada ) .

Da Chiaravalle, seguendo l’intero tracciato della ex S.S. 76, ora S.P. 76 seguiamo lungo la Valle Esino, tutta completamente pianeggiante, superando prima Jesi, poi Moie, Angeli ed infine Serra San Quirico Stazione.

A questo punto inizia un tratto veramente suggestivo, completamente avvolti nella fascino della Gola della Rossa, lungo ancora quello che era il vecchio tracciato della S.S. 76 prima che venissero aperte quella serie di gallerie che porta le auto sino a Fabriano, dove, fino a due anni fa, vi erano le cave di estrazione e il cancello impediva ai ciclisti l’accesso.

Ora invece l’accesso è libero per i ciclisti 365 giorni all’anno 24 ore su 24, senza nessun vincolo.

Attenzione: la strada in questo tratto di circa 3 km è sconnesso ma basta un minimo di attenzione e lo spettacolo ne vale la pena. Inoltre questo “ taglio “ ci permette di raggiungere la frazione di San Vittore di Genga, conosciutissima in tutto il mondo per le terme e soprattutto per le Grotte di Frasassi, senza dover scalare Castelletta o Serra San Quirico Alta.

Una volta immessoci sulla S.P. 14 ( seguendo le indicazioni direzione Sassoferrato ) dopo la Gola della Rossa giunti al bivio per Sassoferrato ci immettiamo sulla S.P. 15 e sulla S.P. 360 dove inizia l’unico tratto in salita ( comunque veramente dolce ) della giornata verso Arcevia.

E anche qui il panorama vi inebrierà.

Da Arcevia ci si “ butta “ in discesa per circa 5 – 6 km lungo la S.P. 360 detta appunto “ Arceviense “ da dove, proseguendo sempre dritti in pianura ( tendente leggermente a scendere ) lungo la valle del fiume Misa, si giunge sino a Senigallia.

Una volta a Senigallia svoltiamo a destra lungo la S.S. 16 “ Adriatica “ da dove , una volta superate Marzocca e Marina di Montemarciano, costeggiando sempre la costa adriatica, si raggiunge il punto di partenza ovvero Falconara Marittima.

Ecco un breve riepilogo del tracciato ( dati da [viamichelin.it](http://viamichelin.it) )

<b>LOCALITA’</b>	<b>KM</b>
Falconara M.ma	0
Chiaravalle ( S.P. 76 )	9
Serra San Quirico ( S.P. 76 )	43
San Vittore ( S.P. 14 )	56
Bivio Sassoferrato ( S.P. 15 )	66
Arcevia ( S.P. 360 ) <b>GPM 2°</b>	75
Senigallia ( S.S. 16)	110
Falconara M.ma	130

### ***Link utili***

Falconara Marittima [http://it.wikipedia.org/wiki/Falconara\\_Marittima](http://it.wikipedia.org/wiki/Falconara_Marittima)

Valle Esino [http://it.wikipedia.org/wiki/Esino\\_\(fiume\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Esino_(fiume))

Gola della Rossa [Gola della Rossa](http://it.wikipedia.org/wiki/Gola_della_Rossa)

Arcevia <http://it.wikipedia.org/wiki/Arcevia>

Valle del Misa [http://it.wikipedia.org/wiki/Misa\\_\(fiume\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Misa_(fiume))

Senigallia <http://it.wikipedia.org/wiki/Senigallia>